

INTERVENTO SRD03

“Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole”

Tipologia di azione a) Agriturismo

Azione ordinaria a bando VMC_SRD03

Titolo	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole” Tipologia di azione a) Agriturismo
Tipo di intervento	SRD03
Localizzazione	Comuni del Gal Valli Marecchia e Conca
Obiettivo specifico	OS 8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile; OS 2: Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
Ambito tematico	Ambito 6 - SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI, ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI
Risorse messe a bando	€ 209.708,17

Descrizione dell'intervento

L'Intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

L'intervento, sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse, attraverso la creazione e lo sviluppo di attività agrituristiche.

Beneficiari e requisiti di ammissibilità degli stessi

Possono beneficiare dei sostegni gli imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, singoli o associati.

I richiedenti dovranno risultare in possesso dei requisiti previsti dal paragrafo 1.2 delle "Disposizioni comuni" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2171 del 12 dicembre 2023, da mantenere fino all'erogazione del contributo.

Le imprese agricole devono avere quale attività o oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c.

I richiedenti inoltre devono essere iscritti negli elenchi di cui all'art. 30, sezione "operatori agrituristicci", della L.R. 4/2009 "Disciplina dell'agriturismo e della multifunzionalità delle aziende agricole". Qualora i richiedenti, alla data di presentazione della domanda di sostegno, abbiano presentato la richiesta di iscrizione e sia pertanto in corso l'istruttoria per l'iscrizione, dovranno comunicare agli uffici competenti l'avvenuta iscrizione entro il termine di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di sostegno. Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 1.3 delle "Disposizioni comuni".

Condizioni di ammissibilità degli interventi

- Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che persegono le finalità specifiche indicate nella sezione dedicata agli obiettivi;
- Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento;
- Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile sia al di sotto dell'importo minimo di a Euro 20.000,00;
- Possono essere presentati progetti di qualsiasi importo di spesa ammissibile superiore ai minimi previsti fermo restando che il contributo massimo concedibile sarà comunque pari a Euro 200.000,00;
- non sono ammissibili spese per opere iniziate o attrezzature o beni acquisiti prima della comunicazione di concessione del sostegno.

Tipologia di spese ammissibili

Sono ammesse al sostegno le seguenti tipologie di intervento relative ad investimenti per l'adeguamento delle aziende agricole al fine di realizzare o ampliare attività agrituristiche a cui possono accedere coloro che sono iscritti all'elenco di cui all'art. 30 della L.R. n. 4/2009 sezione "operatori agrituristicci", nel rispetto della certificazione del rapporto di connessione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna, che definisce le attività agrituristiche che possono essere svolte.

Tutti gli interventi strutturali devono pertanto essere dimensionati nel limite massimo previsto dal certificato del rapporto di connessione emesso ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 4/2009.

Per tali interventi sono ammesse le seguenti spese:

- interventi di recupero, ristrutturazione e ampliamento dei fabbricati esistenti in azienda;
- realizzazione di piazzole per campeggio e relative infrastrutture di servizio comprese quelle elettriche, idriche e sanitarie, nonché ogni impiantistica necessaria;
- interventi di recupero, ristrutturazione, ampliamento ed allestimento di strutture fisse per attività ricreative, sportive, culturali, didattiche e per il tempo libero (compresa piscine e percorsi vita);

- nuove costruzioni a sé stanti da destinare esclusivamente a servizi accessori per l'attività agritouristica, così come definiti nei criteri di attuazione della L.R. n. 4/2009, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dall'art. 11 della medesima legge;
- interventi di recupero, ristrutturazione e ampliamento di locali da destinare a sale pluriuso per attività agritouristiche;
- sistemazioni esterne a servizio di fabbricati agritouristici (con esclusione di qualsiasi impianto produttivo agricolo o di forestazione);
- allestimento di camere, sala ristorazione, cucina e locali accessori utilizzati per l'attività agritouristica. Per allestimento si intende acquisto di mobili, dotazioni e attrezzature fisse ed inventariabili, comprese quelle per la preparazione, lavorazione e conservazione dei cibi;
- nel caso di Ospitalità Rurale Familiare come definita all'art. 16 della L.R. n. 4/2009 è ammisible esclusivamente il recupero di locali in fabbricati esistenti da destinare a camere e relativi bagni per gli ospiti;
- spese generali e tecniche nella misura massima del 10% della spesa ammisible sopraindicata;
- acquisto di attrezzature informatiche e relativo software per la gestione dell'attività oggetto di sostegno. Il software può essere di base o specifico per uso agritouristico.

In coerenza con la normativa applicabile sull'agriturismo:

- gli interventi di ristrutturazione sugli immobili rurali devono essere effettuati nel rispetto delle caratteristiche di valore storico-architettonico dell'edificio, conservando, quando possibile, l'aspetto complessivo e i singoli elementi architettonici. Gli arredi devono essere possibilmente consoni alle tradizioni locali e, in particolare, alla cultura rurale della zona in cui è collocata l'azienda;
- i progetti di adeguamento dell'azienda finalizzati allo svolgimento dell'attività agritouristica devono rispettare i volumi massimi delle strutture agritouristiche previsti dalla normativa regionale in vigore;
- i progetti finalizzati al solo inserimento in azienda di sale pluriuso, aule didattiche e, più in generale, locali per la valorizzazione di prodotti agricoli o artigianali a scopo agritouristico, nonché i relativi servizi igienici devono prevedere dimensioni strutturali ed attrezzature adeguate a conservare la prevalenza dell'attività agricola e possono essere realizzati nei fabbricati aziendali non più necessari alla normale conduzione dell'azienda agricola;
- il finanziamento di soli macchinari, attrezzature o dotazioni è ammisible solo se sono presenti in azienda locali o spazi adeguati alla loro collocazione.

Nel caso di ristrutturazione di intere unità immobiliari a se stanti, il progetto edilizio di ristrutturazione deve garantire un miglioramento della prestazione energetica rispetto ai livelli minimi previsti dalla normativa vigente per le specifiche tipologie di intervento; in particolare il progettista dovrà dimostrare con una relazione tecnica che nel progetto ha migliorato l'efficienza energetica, conformemente alla deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1261 del 2022, rispetto al minimo previsto dalla citata normativa.

In sede di determinazione dell'ammissibilità della spesa sarà valutata la corrispondenza della destinazione d'uso, prevista nel titolo abilitativo all'esecuzione dei lavori, rispetto alle tipologie di locali specificatamente previste nel presente avviso.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 1.11 delle "Disposizioni comuni".

Criteri di selezione con relativi punteggi

Per la formazione della graduatoria saranno applicate le seguenti priorità con relativi punteggi.

I principi che orienteranno la selezione sono:

- 01 - Tipologia del beneficiario;
- 02 - Localizzazione geografica;
- 03 - Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento;
- 04 - Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati;
- 05 - Tipologia di investimenti.

Per ogni categoria di principi di selezione è previsto un punteggio massimo assegnabile:

Principi di selezione	Punteggio massimo
01 – Tipologia del beneficiario	20
02 – Localizzazione geografica	32
03 – Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento	15
04 – Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati	5
05 – Tipologia di investimenti	15
Punteggio massimo totale	87

01 - Tipologia del beneficiario

Criterio	Punteggio
1 Giovane agricoltore*	10
2 Progetto presentato da impresa a prevalente partecipazione femminile**	5
3 Aziende agrituristiche che al momento della presentazione della domanda sono in possesso delle dichiarazioni a svolgere le attività previste dalla L.R. n. 4/2009 art. 10 (SCIA)	3
4 Progetti proposti da imprese che aderiscono alla rete del lavoro di qualità	2

* il punteggio richiesto per "Giovane agricoltore" viene assegnato se l'impresa richiedente include un giovane agricoltore che al momento della presentazione della domanda di sostegno non abbia ancora compiuto i 41 anni di età che:

1. nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda di sostegno abbia ricevuto una concessione definitiva di premio per il primo insediamento a valere sul FEASR 2014-2020 o 2023-2027; oppure

2. per l'anno 2023, abbia ottenuto un sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori a valere sul FEAGA 2023-2027; a partire dall'anno 2024, abbia ottenuto il sostegno nell'anno precedente;

** il punteggio per intervento proposto da donne viene assegnato se ricorre una delle seguenti condizioni:

1. per le imprese individuali, il titolare è una donna;

2. per le società di persone e le società cooperative, il numero di donne socie rappresentano almeno il 51% dei componenti la compagine sociale; in caso di società semplici composte da numero pari di soci vale la percentuale di quota di capitale detenuta che dovrà essere almeno il 51%.

3. per le società di capitali, le donne detengono almeno il 51% delle quote di capitale e costituiscono almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione o, in alternativa, siano nominate come Presidente del CDA o Amministratore delegato.

02 - Localizzazione geografica

Criterio	Punteggio
1 Investimenti inclusi nelle Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D)	30
2 Investimenti inclusi nelle Aree rurali intermedia (zone C)	20
3 Investimenti inclusi nelle Aree Interne (STAMI) previste dal DSR 2021-27 (DAL n. 44/2021)	2

03 - Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento

Criterio	Punteggio
1 Aziende agrituristiche in possesso delle dichiarazioni a svolgere le attività previste dalla LR n. 4/2009 art. 10 (SCIA) che richiedono finanziamenti per ristrutturare locali dismessi dall'attività agricola per un'attività di cui alla LR n. 4/2009 art. 3, lettera a) o b) non presente al momento della presentazione della domanda, come definite nel certificato di concessione di cui alla LR n. 4/2009 art. 8	5
2 Progetti di creazione di aziende agrituristiche, non in possesso delle dichiarazioni a svolgere le attività previste dalla LR n. 4/2009 art. 10 (SCIA) al momento di presentazione della domanda, che al termine del programma di investimenti oggetto di finanziamento danno luogo a un'azienda che offre: a) almeno uno dei seguenti servizi di: ristorazione o ospitalità agrituristica di pernottamento in camere, miniappartamento, appartamento o piazzola per campeggio	5

	b) entrambi i servizi: ristorazione e ospitalità agrituristiche di pernottamento in camere, miniappartamento, appartamento o piazzola per campeggio	9
3	Aziende agrituristiche che richiedono finanziamenti per ristrutturazione di locali per il pernottamento (camere, relativi bagni e accessi) fruibili a persone disabili: a) per la ristrutturazione di 2 locali	2
	b) per la ristrutturazione di almeno 3 locali	3
4	Aziende agrituristiche che richiedono finanziamenti per percorsi esterni per gli ospiti, all'interno delle coltivazioni, di fruizione dell'azienda <u>senza barriere per persone con disabilità</u>	3
5	Aziende agrituristiche in possesso delle dichiarazioni a svolgere le attività previste dalla LR n. 4/2009 art. 10 (SCIA) che richiedono finanziamenti per investimenti per attivare all'interno della propria azienda nuove attività ricreative, didattiche, culturali, come definite nel certificato di connessione di cui alla LR n. 4/2009 art. 8	1 punto per ogni attività nel limite massimo di 3 punti

04 - Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati

Criterio	Punteggio
1 Progetti proposti da imprese iscritte all'elenco regionale dei produttori biologici	5
2 Progetti proposti da imprese aderenti al Sistema di Qualità SQNPI	2

05 - Tipologia di investimenti

Criterio	punteggio
1 Progetti che prevedono il recupero integrale di un fabbricato	3
2 Aziende agrituristiche che richiedono finanziamenti per ristrutturare, anche parzialmente, immobili tutelati ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i. o riconosciuti di valore storico-architettonico di pregio storico, culturale e testimoniale dagli strumenti urbanistici comunali. Gli immobili tutela tutelati sono catalogati e rilevabili nel sito www.patrimonioculturale-er.it	4
3 In caso di interventi edilizi, adozione di sistemi che garantiscano elevate prestazioni ambientali della struttura quali: - impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; - impianti di fitodepurazione	2 punti per ogni tipologia di soluzione adottata

4	Progetti che presentano soluzioni e interventi per il miglioramento delle prestazioni energetiche rispetto a quelle minime richieste dalla normativa vigente per gli interventi edilizi che riguardano intere unità immobiliari a se stanti; il valore di progetto e il valore limite da rispettare dell'indice di prestazione energetica EP globale dell'edificio, espresso in Energia primaria totale (KWh/m ² anno); il miglioramento della prestazione energetica rispetto al valore limite da rispettare espresso sia in percentuale che in valore assoluto di diminuzione dell'EP globale dell'edificio -KWh/m ² . (dichiarazione rilasciata da professionista abilitato alla certificazione energetica)	4
---	--	---

Ai fini della formulazione della graduatoria, per i progetti che risultino a pari merito in esito all'applicazione dei criteri precedentemente esposti, verrà data precedenza nell'ordine a:

1. progetti con spesa ammissibile a contributo con valore più alto;
2. ordine temporale di protocollazione della domanda a SIAG.

Punteggio minimo

Per essere inseriti in graduatoria la somma dei punteggi ottenuti in istruttoria deve raggiungere la soglia di punteggio minimo pari a **18**, sommando tutti i criteri con esclusione di quelli del principio 02 (localizzazione geografica), al di sotto del quale i progetti non potranno comunque essere ammissibili.

Risorse assegnate sull'azione

€ 209.708,17 (duecentonovemilasettecentootto/17)

Forme di sostegno

Contributo in conto capitale

Aliquota di sostegno

Il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, sarà pari:

- al 50 % della spesa ammissibile per gli interventi posti nella Zona D "Aree rurali con problemi di sviluppo";
- al 40% della spesa ammissibile per gli interventi posti nella zona B "Aree ad agricoltura intensiva e specializzata".

Minimali e massimali

Non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile sia al di sotto dell'importo minimo di a Euro 20.000,00;

Possono essere presentati progetti di qualsiasi importo di spesa ammissibile superiore ai minimi previsti fermo restando che il contributo massimo concedibile sarà comunque pari a Euro 200.000,00.

Aiuti di Stato

Il sostegno sarà calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" (Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023) che prevedono che l'importo complessivo degli aiuti concessi a un'impresa unica non può superare i 300.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 3 del sopracitato Reg. (UE) n. 2023/2831).

Azione ordinaria a bando VMC - SREo4

Titolo	Start up non agricole
Tipo di intervento	SREo4 – Start up non agricole
Localizzazione	Territorio Leader GAL VMC
Obiettivo specifico	SO7 Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali; SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.
Ambito tematico	SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI, ARTIGIANALI E MANUFATTURIERI
Risorse messe a bando	€ 240.000,00

Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede un sostegno, anche in combinazione con gli strumenti finanziari, per l'avviamento (start-up), di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 2021/1060. La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della micro-imprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo. Pertanto, l'intervento contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo specifico 7 Attirare i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali, e dell'Obiettivo specifico 8 Promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile.

Beneficiari e requisiti di ammissibilità degli stessi

Sono beneficiari dell'intervento:

CR01: Persone fisiche **che intendano costituirsi in micro o piccola impresa;**

CR02: Micro o piccole imprese extra-agricole secondo la definizione di cui all'allegato I del Reg.to UE 2472/2022, in forma singola, **già costituite da non più di un anno oppure che intendano esercitare una ulteriore attività extra agricola mai esercitata sino al momento della presentazione della domanda di sostegno;**

Sono ammissibili le imprese extra-agricole, costituite o costituende, che non esercitano le attività previste all'art. 2135 del Codice civile. In particolare, in caso di esercizio di una pluralità di attività, l'esercizio di attività agricola non dovrà essere praticata neppure quale attività secondaria.

I beneficiari di cui sopra possono assumere una delle seguenti forme giuridiche:

- imprese individuali
- società (di persone, di capitale, cooperative)
- soggetti che esercitano la libera professione (purché in forma individuale)
- associazioni non partecipate da soggetti pubblici, con caratteristiche di micro e piccole imprese

I beneficiari per accedere al contributo devono possedere o acquisire uno dei codici ATECO tra quelli di seguito riportati:

Ricettività ATECO - sez. I - div. 55.1 - 55.2 - 55.3
Ristorazione ATECO - sez. I div. 56.1: 56.10.11 - 56.10.20 - 56.10.30 - 56.10.40
Commercio ATECO - sez. - G - div. 45 - 47.1 - 47.2 - 47.3 - 47.4 - 47.5 - 47.6 - 47.7 - 47.8 - 47.9 -
Manufatturiero ATECO - sez. C div. 10.1 - 10.3 - 10.4 - 10.5 - 10.6 - 10.7 - 10.8 - 11 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 31 - 32 - 33 -
Costruzioni ATECO - sez. F div. 41 - 42 - 43
Trasporto e magazzinaggio ATECO - sez. - H div. 49.3 - 49.4 - 53.2
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese ATECO sez. N. div. 77.1 - 77.2 - 77.3 - 78.1 - 78.2 - 78.3 - 79.1 - 79.9 - 80.1 - 80.2 - 80.3 - 81 - 82
Istruzione ATECO - sez. P div. 85.1 - 85.2 - 85.5 - 85.6
Sanità e assistenza sociale ATECO Q div. 86.2 - 86.9 - 88.10 - 88.91 - 88.99
Attività creative ATECO - sez. - R div. 90.01 - 93.11 - 93.12 - 93.13 - 93.19 - 93.29.9
Attività professionali ATECO - sez. - M div. 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 - 75
Altre attività di servizi ATECO - sez. - S div. 95 - 96

Si riportano di seguito i requisiti specifici per ciascuna tipologia di beneficiario:

- Persone fisiche:

- età pari o superiore a 18 anni al momento di presentazione della domanda di sostegno;
- non beneficiare di pensione di anzianità o vecchiaia;
- non essere stato titolare/contitolare di impresa nei 12 mesi antecedenti la domanda; si considerano titolari/contitolari, tutti i soggetti che hanno avuto nei 12 mesi precedenti, una partecipazione all'interno di una società di persone o, per le società di capitali, hanno assunto compiti di amministrazione o direzione della società;

Il beneficiario persona fisica, deve costituirsi entro 60 (sessanta) giorni dall'atto di concessione del contributo come:

1. ditta individuale ai sensi dell'art. 2082 del codice civile.
2. società di persone alle seguenti condizioni: se il beneficiario-persona fisica si insedia in qualità di contitolare in società di persone, il contributo viene corrisposto a condizione che la responsabilità per la gestione ordinaria e per quella straordinaria, quale risultante dal patto societario, sia in capo al beneficiario in modo tale per cui le sue decisioni non possano essere inficate dagli ulteriori soci. Pertanto, nelle forme di società semplice (s.s.) e di società in nome collettivo (s.n.c), il beneficiario dovrà essere anche amministratore della società. Qualora il beneficiario non sia amministratore unico, dovrà inoltre avere la maggioranza di quote di ripartizione

degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime. Si precisa altresì che la responsabilità del beneficiario amministratore non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa, inclusi gli adempimenti relativi ai rapporti di lavoro, in materia di collocamento, contributivi, previdenziali, fiscali. Nella società in accomandita semplice (s.a.s.) il beneficiario dovrà ricoprire il ruolo di socio accomandatario ed esercitare l'ufficio di amministratore, avendo la maggioranza di quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime. Si precisa altresì che la responsabilità del beneficiario amministratore non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa. Le condizioni sopraesposte dovranno essere mantenute almeno per l'intero periodo di vincolo alla conduzione aziendale

3. Società di capitali, alle seguenti condizioni: se il beneficiario – persona fisica si insedia in una società di capitali o cooperativa, il contributo viene corrisposto solo se il beneficiario stesso acquisisce la qualifica di socio e riveste un ruolo di responsabilità nella conduzione dell'azienda medesima (esempio: amministratore delegato o membro del C.d.A.) e comunque in modalità tale per cui le decisioni del beneficiario non possano essere inficate dagli ulteriori soci.

Nelle società a responsabilità limitata (s.r.l.) il beneficiario dovrà possedere la quota di maggioranza ed avere affidata dallo Statuto l'amministrazione (in maniera disgiunta ove si sia in presenza di un consiglio di amministrazione) e la rappresentanza della società. Si precisa altresì che la responsabilità del beneficiario amministratore non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri amministratori specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa. Nella Società per azioni (s.p.a.) il beneficiario dovrà ricoprire il ruolo di amministratore ed avere la rappresentanza della società. In presenza di C.d.A. il beneficiario dovrà rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica.

Nella Società cooperativa il beneficiario dovrà essere socio e componente del C.d.A. Nella Società in accomandita per azioni, il beneficiario dovrà ricoprire il ruolo di socio accomandatario ed esercitare l'ufficio di amministratore (sia per le attività ordinarie che straordinarie). In presenza di C.d.A. il beneficiario dovrà rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica.

Le condizioni sopraesposte dovranno essere mantenute almeno per l'intero periodo di vincolo alla conduzione aziendale.

Nel caso di investimenti su beni immobili di proprietà del richiedente persona fisica, questi dovrà impegnarsi a trasferire la proprietà del bene alla nuova società prima dell'avvio dei lavori o darne disponibilità per intero periodo di vincolo di destinazione dei beni (5 anni). Inoltre, i beni mobili e immobili oggetto del finanziamento non potranno essere oggetto di trust o altre forme di "protezione" che impediscano all'Autorità di gestione e all'Organismo pagatore il recupero del contributo in caso di applicazione della normativa europea e regionale in materia di revoche e sanzioni.

Per essere beneficiari i soggetti richiedenti devono inoltre impegnarsi a proseguire l'attività intrapresa per almeno 3 anni (vincolo di conduzione aziendale) a decorrere dal saldo del contributo; nel corso di durata del vincolo alla conduzione diretta da

parte del beneficiario non sono consentite operazioni di modifica della titolarità dell'impresa.

Il momento di avvio dell'attività imprenditoriale è identificato con la data di richiesta di apertura della partita IVA, che non deve essere antecedente rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno, e non dovrà essere successiva di oltre 60 giorni rispetto alla data di comunicazione dell'atto di concessione del contributo.

Il processo di avviamento dell'attività imprenditoriale include l'acquisizione da parte del beneficiario-persona fisica dei requisiti trasversali previsti dallo schema di avviso per beneficiari privati.

- Micro o piccole imprese extra-agricole secondo la definizione di cui all'allegato I del Reg.to UE 2472/2022, in forma singola, già costituite da non più di un anno:

- **possesso dei requisiti trasversali previsti dallo schema di avviso per beneficiari privati;**
- **per i liberi professionisti, al momento della presentazione della domanda di sostegno, di aver fatto richiesta da non più di un anno di Partita Iva rilasciata dall'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività;**
- **in caso di società, durata del contratto societario almeno pari a quella del periodo di vincolo di destinazione delle opere;**
- **rientrare, per dimensioni, nella definizione di micro e piccola impresa.**

Le condizioni di cui sopra si applicano alle micro o piccole imprese extra-agricole, in forma singola, già costituite che intendano esercitare una ulteriore attività extra agricola mai esercitata sino al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Condizioni di ammissibilità degli interventi

la tipologia di attività finanziabile deve essere individuata tra i codici ATECO sopra riportati nella sezione **“Beneficiari e requisiti di ammissibilità degli stessi”**. Può essere sostenuto l'avvio di nuove imprese in tutti i settori produttivi e di servizio per la realizzazione di attività e servizi per:

1. popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità; ecc);
2. commercializzazione, la promozione, la comunicazione e IT;
3. attività artigianali, manifatturiere;
4. turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale;
5. valorizzazione di beni culturali e ambientali;
6. ambiente, economia circolare e bioeconomia;
7. trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita, **a condizione che il processo produttivo non riguardi prodotti, in entrata ed uscita, ricompresi all'allegato 1 del Trattato che istituisce la Comunità Europea;**

La domanda di sostegno deve essere corredata dalla presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività extra agricola.

Si precisa che il PI dovrà essere realizzato e la relativa domanda di pagamento presentata entro il termine stabilito nell'atto di concessione pari a 12 mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo. Il mancato rispetto del termine unico di realizzazione del PI e presentazione della domanda di pagamento determinerà la decadenza della domanda e della relativa concessione.

Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere.

Non sono ammissibili gli investimenti nei seguenti settori:

- Produzione e commercio di armi e munizioni;
- Gioco d'azzardo: case da gioco e imprese equivalenti;
- Rivendita di articoli per adulti (sexy-shop) o di materiale pornografico.

Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili tipologie di costi per spese materiali ed immateriali, purché funzionali e riconducibili alle attività sovvenzionabili, di seguito esplicate:

- opere murarie e impiantistiche necessarie all'adeguamento, ampliamento, miglioramento e/o rinnovo di strutture in cui si esercita/erà l'attività
- **nuovi canoni di affitto, locazione e/o ratei del mutuo computati limitatamente a quelli effettivamente pagati nel periodo di vigenza del PI stesso;**
- dotazioni e arredi, inventariabili, inclusa la messa in opera, per l'allestimento interno degli immobili oggetto dell'intervento;
- macchinari, attrezzature funzionali al processo di sviluppo aziendale, impianti di lavorazione/trasformazione a condizione **che il processo produttivo non riguardi prodotti, in entrata ed uscita, ricompresi all'allegato 1 del Trattato che istituisce la Comunità Europea;**
- costi di promozione (quali realizzazione siti web, pubblicazioni, comunicazioni, acquisti di spazi pubblicitari e pubbliredazionali su riviste e carta stampata, acquisto spazi e servizi a carattere radiotelevisivo) **nel limite del 20% dell'importo del premio;**
- acquisizione di hardware o software, programmi informatici **nel limite del 20%** dell'importo del premio purché funzionali e riconducibili all'attività avviata;
- acquisizione di brevetti/licenze;
- investimenti funzionali alla vendita delle produzioni aziendali;
- **veicoli industriali con relativi loro allestimenti**
- **Veicoli non industriali solo se strettamente** funzionali alle attività di impresa oggetto dell'intervento quali ad esempio bici, e-bike, mezzi di trasporto per disabili, imbarcazioni per turismo fluviale e vallivo, pulmini, minivan, furgoni, camion, mezzi per il trasporto merci, taxi pubblici, noleggio con conducente, bus, autonegozi **entro il tetto di spesa di euro 30.000.**

Non sono ammissibili le autovetture fino a 5 posti anche se immatricolate come autocarri.

Si precisa che i veicoli acquistati tramite il premio devono essere utilizzati unicamente per lo svolgimento dell'attività, pena la revoca del contributo.

- Spese generali entro i limiti previsti dagli schemi di avviso pubblico. In caso di costituzione di nuova impresa o nuova attività le spese relative a consulenze, progettazione, spese notarili o altre spese connesse alla progettazione

dell'intervento proposto possono essere sostenute dal beneficiario/persona fisica nei 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno e fino alla costituzione dell'impresa.

Spese non ammissibili:

- attrezzature e impianti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili;
- materiali di consumo;
- prestazioni volontarie di manodopera aziendale;
- spese relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti;
- spese per il pagamento di interessi debitori;
- spese per il pagamento di assicurazioni per perdite o oneri futuri;
- spese relative a rendite da capitale;
- spese per il pagamento di debiti e commissioni su debiti.

Non sono ammissibili gli investimenti nei seguenti settori:

- Produzione e commercio di armi e munizioni;
- Gioco d'azzardo: case da gioco e imprese equivalenti;
- Rivendita di articoli per adulti (sexy-shop) o di materiale pornografico.

Criteri di selezione con relativi punteggi

Principi di selezione	Criteri di selezione	Punteggio attribuibile
Caratteristica territoriale Localizzazione dell'insediamento	Imprese operanti in zona "D"	3 punti (il punteggio sarà attribuito sulla base della localizzazione)
	Impresa con sede legale ed operativa ricadente in area interna	3 punti (il punteggio sarà attribuito sulla base della localizzazione)
Caratteristiche del beneficiario Qualità del soggetto richiedente	1. iniziativa di soggetto giovane o di imprenditoria femminile	<p>5 punti "Criterio di selezione "giovani": il punteggio viene assegnato se l'impresa richiedente include un giovane che al momento della presentazione della domanda di sostegno non abbia ancora compiuto i 41 anni di età che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le imprese individuali, il titolare è un giovane; - per le società di persone e le società cooperative, il numero di giovani soci rappresentano almeno il 51% dei componenti la compagine sociale; in caso di società semplici composte da numero pari di soci vale la

		<p><i>percentuale di quota di capitale detenuta che dovrà essere almeno il 51%;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>per le società di capitali, i giovani detengono almeno il 51% delle quote di capitale e costituiscono almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione o, in alternativa, siano nominate come Presidente del CDA o Amministratore delegato.</i> <p>5 punti “ Criterio di selezione “donne”: l'assegnazione del punteggio viene effettuata se ricorre una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>per le imprese individuali, il titolare è una donna;</i> - <i>per le società di persone e le società cooperative, il numero di donne socie rappresentano almeno il 51% dei componenti la compagine sociale; in caso di società semplici composte da numero pari di soci vale la percentuale di quota di capitale detenuta che dovrà essere almeno il 51%;</i> - <i>per le società di capitali, le donne detengono almeno il 51% delle quote di capitale e costituiscono almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione o, in alternativa, siano nominate come Presidente del CDA o Amministratore delegato.</i>
<p>2. soggetto che abbia conseguito un titolo di studio di scuola media superiore o universitario da meno di tre anni *</p>	<p>Diploma di scuola media superiore</p>	<p>3 punti (in domanda di sostegno dovrà essere fornito il titolo di studio)</p>
	<p>Laurea triennale</p>	<p>5 punti (in domanda di sostegno dovrà essere fornito il titolo di studio)</p>
	<p>Laurea magistrale o specialistica</p>	<p>8 punti (in domanda di</p>

		sostegno dovrà essere fornito il titolo di studio)
3. soggetto in condizione di disoccupazione o percettori di integrazioni al reddito	Disoccupato tra uno e due anni al momento della domanda	5 punti (in domanda di sostegno dovrà essere fornito certificato aggiornato al mese precedente dal Centro per l'impiego)
	Disoccupato da 1 a 3 anni	7 punti (in domanda di sostegno dovrà essere fornito certificato aggiornato al mese precedente dal Centro per l'impiego)
	Disoccupato da oltre 3 anni	10 punti (in domanda di sostegno dovrà essere fornito certificato aggiornato al mese precedente dal Centro per l'impiego)
	Sotto occupazione: lavoratori sospesi dal rapporto di lavoro ma percettori di sostegno al reddito	2 punti (in domanda di sostegno dovrà essere fornito certificato aggiornato al mese precedente dall'INPS)
	Sotto occupazione: sospesi a zero ore	2 punti (in domanda di sostegno dovrà essere fornito certificato aggiornato al mese precedente dall'INPS)
	Percettori di indennità NASpl	10 punti (in domanda di sostegno dovrà essere fornito certificato aggiornato al mese precedente dall'INPS)
	ISEE< 7.500 €	10 punti (in domanda di

	4. minore reddito: determinato in base al valore ISEE		sostegno dovrà essere fornito certificato aggiornato al mese precedente)
	7.500= ISEE<10.000€	8 punti (C.S)	
	10.000= ISEE<17.000€	6 punti (C.S)	
	17.000= ISEE<20.000€	4 punti (C.S)	
	20.000= ISEE<25.000€	3 punti (C.S)	
	25.000= ISEE<30.000€	2 punti (C.S)	
	30.000= ISEE<35.000€	1 punti (C.S)	
Caratteristiche del PI			
	5. settore produttivo di servizio oggetto d'intervento	Ambito sociale = impresa servizi operante in ambito sociale (esempio: assistenza anziani, bambini, diversamente abili)	5 punti (rilevabile dal codice Ateco che il beneficiario intende attivare)
		Sviluppo turistico del territorio. Imprese il cui ambito operativo può avere incidenza positiva per lo sviluppo turistico del territorio in cui operano	4 punti (rilevabile dal codice Ateco che il beneficiario intende attivare)
		Avvio nuova attività imprenditoriale	5 punti
		Insediamenti in centri storici come definiti dagli strumenti urbanistici comunali zona "A"	5 punti

* i tre anni decorreranno per il titolo di studio di scuola media superiore dalla chiusura dell'anno scolastico di conseguimento del titolo di studio. Per il titolo di studio universitario dalla data esatta di conseguimento.

Le condizioni collegate ai criteri di priorità afferenti alle "Qualità del soggetto richiedente" e identificate con i numeri 1), 2), 3) e 4) devono essere possedute alla data di presentazione della domanda.

Il principio di selezione "Localizzazione dell'insediamento" sarà riconosciuta quando sia la sede legale che l'eventuale sede operativa ricadono all'interno dell'area interna.

I punteggi collegati alle caratteristiche del PI verranno attribuiti in relazione a quanto espressamente riportato nel PI stesso.

Per essere ritenuta ammissibile la domanda dovrà conseguire un punteggio complessivo pari ad almeno 9 (nove) punti.

I punteggi sono cumulabili.

-

Documentazione specifica da allegare alla domanda di sostegno

Per canoni di affitto, locazione e/o ratei del mutuo, il valore degli stessi dovrà comunque essere oggetto di quantificazione preventiva e a tale scopo la previsione potrà basarsi sulla "Banca dati delle quotazioni immobiliari" dell'Agenzia delle Entrate; tale valore dovrà essere espresso in apposita dichiarazione sostitutiva del richiedente da allegare all'avviso pubblico.

Risorse assegnate sull'azione

€ 279.610,90 di cui messi a bando nella prima edizione € 240.000,00 ed il residuo nella seconda edizione prevista per il 2025

Forme di sostegno

Premio (o importo forfettario): I Gal devono prevedere l'importo del premio che può essere al massimo di 30.000 euro erogabile in due tranches del 50%.

-

Minimali e massimali

Il massimale del premio è di euro 30.000,

Aiuti di Stato

Aiuto compatibile ai sensi dell'art. 56 Reg. (UE) n. 2022/2472, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Azione specifica a bando VMC_AS_02B

Titolo	Valorizzazione della rete dei Centri di Interpretazione del Paesaggio (CIP)
Tipo di intervento	VMC_AS_02B
Localizzazione	Gal Valli Marecchia e Conca
Obiettivo specifico	2.1.SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.
Ambito tematico	1 - SERVIZI ECOSISTEMICI, BIODIVERSITÀ, RISORSE NATURALI E PAESAGGIO

Descrizione dell'intervento

Questa azione mira a potenziare il sistema di accoglienza delle due vallate, attraverso l'utilizzo di luoghi fisici come "mezzi dinamici" per la promozione e come punti di riferimento territoriali per l'ospite e per il cittadino.

In accordo con la scorsa strategia, in coerenza con il percorso portato avanti in questi anni, l'obiettivo principale dell'azione è l'arricchimento ed il miglioramento della rete dei CIP esistenti, insieme alla creazione di nuovi centri nei comuni attualmente sprovvisti di tali strutture. Questo rappresenta un importante sforzo finalizzato a migliorare l'accesso alla conoscenza e ai servizi di informazione del territorio.

Saranno ammessi all'aiuto interventi volti all'arredo dei locali e relative aree di pertinenza da destinare a Centri per l'interpretazione del paesaggio, al fine di rendere un territorio attraente per la popolazione ed i turisti. In particolare, potranno essere oggetto di finanziamento i CIP al cui interno trovano/troveranno collocazione allestimenti dedicati alla promozione e informazione in ambito: naturalistico/paesaggistico; storico; culturale; enogastronomico. In coerenza con le finalità dell'attuale legge urbanistica regionale e delle politiche di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico e architettonico, gli interventi potranno interessare anche spazi esterni di pertinenza degli edifici sopra individuati. Tali spazi dovranno essere attrezzati e recuperati per realizzare elementi progettuali che integrino e completino le finalità dell'azione.

Gli interventi potranno interessare anche spazi esterni di pertinenza degli edifici sopra individuati.

In sintesi, le azioni/tipologie che verranno portate avanti includeranno:

- 1) **Potenziamento dei CIP Minor o Major esistenti:** la prima parte di questa azione si concentra sul potenziamento con nuovi arredi e attrezzature dei CIP già esistenti. Ciò comporta l'acquisto di nuovi arredi o di infrastrutture informatiche o, l'implementazione di nuovi programmi informatici nel rispetto delle "Linee guida" fornite nella precedente programmazione.
- 2) **Creazione di nuovi CIP Minor:** la seconda parte dell'azione mira a creare nuovi CIP in linea con le "Linee guida" fornite nella precedente programmazione, da realizzare nei Comuni attualmente privi di tali strutture. Questo richiede la ricerca di location adeguate, la pianificazione delle risorse umane e materiali necessarie e la definizione di obiettivi specifici per ciascun nuovo CIP Minor.

Beneficiari e requisiti di ammissibilità degli stessi

Beneficiari: Comuni richiedenti dovranno risultare in possesso dei requisiti previsti nelle "Disposizioni comuni", da mantenere fino all'erogazione del contributo.

Condizioni di ammissibilità delle operazioni

Messa a disposizione di uno spazio con superficie netta interna superiore a mq. 15. Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo "Disposizioni comuni".

Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili al sostegno le seguenti spese:

- acquisto e installazione di allestimenti, arredi, cartellonistica compresi eventuali elementi tecnologici ed impianti necessari per il loro funzionamento, per l'allestimento interno e delle aree esterne di pertinenza degli immobili oggetto della domanda;
- impiantistica nel limite del 10% dell'investimento complessivo
- software, attrezzature informatiche

Documentazione specifica da presentare in domanda di sostegno

Dovrà essere presentata a corredo della documentazione da presentare in domanda di sostegno il Piano di gestione del CIP contenente: le competenze e gli impegni del beneficiario, indicando l'eventuale coinvolgimento di soggetti terzi coinvolti per la gestione e le tipologie di attività svolte da altri soggetti. Calendario che preveda almeno 90 giorni di apertura/anno nel rispetto del vincolo di destinazione d'uso.

Criteri di selezione con relativi punteggi

LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	Punti
Zona D - Aree rurali con problemi di sviluppo	5
Zona B - Aree ad agricoltura intensiva e specializzata	4
Investimenti inclusi nelle Aree Interne (STAMI) previste dal DSR 2021-27 (DAL n. 44/2021)	2

Il Punteggio Zona B o Zona D, è cumulabile con punteggio Aree interne (STAMI)

CARATTERISTICHE DEGLI IMMOBILI/AREE OGGETTO DI INTERVENTO	Punti
Superficie netta interna messa a disposizione da 15 a 35 mq	3
Superficie netta interna messa a disposizione > 35 mq	5
Aree esterne messe a disposizione in modo esclusivo con istallazioni dedicate ai Cip Minor > di 50 mq (punteggio cumulabile con quello relativo alla superficie netta interna)	3

ULTERIORI SERVIZI ATTIVI PRESSO LO STESSO IMMOBILE	Punti
Tutte le attività non devono essere di natura commerciale	
Musei	3
Biblioteche e/o mediateche	2
Centri polivalenti di servizi culturali, tempo libero, sport	3
Spazi espositivi	3
Centri visita e strutture a servizio di un'area protetta o un'area di Rete Natura 2000	3
Centri di accoglienza per i turisti/ufficio informazioni	4
Sedi di associazioni locali che svolgono attività di promozione locale e ambientale senza scopo di lucro, iscritte in uno o più dei seguenti elenchi: -	5 (dovrà essere

<p>Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117);</p> <p>- Anagrafe nazionale delle ONLUS, disponibile sul sito dell'Agenzia delle entrate;</p> <p>-Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD) del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi del d.lgs. 39/2021.</p>	<p>fornita l'iscrizione al relativo registro)</p>
---	---

I precedenti punteggi sono cumulabili quando nell'immobile destinato al CIP sono presenti una o più di una delle destinazioni individuate.

ULTERIORI ALLESTIMENTI	Punti
Posizionamento di un secondo Touch screen, posizionato in esterno, in area di libero accesso, quindi fruibile 24 ore su 24	5

Per essere ammessi a finanziamento la somma dei punteggi ottenuti in istruttoria deve raggiungere la soglia di punti 8.

I punteggi sono cumulabili. In caso di parità sarà data la precedenza all'investimento di importo maggiore.

Risorse assegnate sull'intervento

€ 116.504,54

Forma di sostegno

C/capitale

Aliquota

beneficiari pubblici: 100% in caso di interventi di interesse collettivo

Minimali e massimali

Investimento minimo 20.000 fino ad un limite massimo di € 30.000 IVA inclusa

Aiuti di Stato

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

Regolamento (UE) n. 2022/2472 di esenzione per il settore agricolo

de minimis

Non aiuto

Impegni specifici

Il beneficiario dovrà impegnarsi al mantenimento dell'apertura dei CIP per almeno 90 giorni nel corso dell'anno per almeno due anni tramite dichiarazione scritta e presentazione del programma di massima di apertura.

Azione specifica a bando VMC_AS_04B

Titolo	Valli accessibili e green
Tipo di intervento	VMC_AS_04B
Localizzazione	Gal Valli Marecchia e Conca
Obiettivo specifico	2.1.OS4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
Ambito tematico	1 - SERVIZI ECOSISTEMICI, BIODIVERSITÀ, RISORSE NATURALI E PAESAGGIO

Descrizione dell'intervento

La presente azione in linea con quanto previsto dalla strategia ed in risposta alle criticità emerse inerenti all'isolamento sociale dovuto alla mancanza di un sistema di mobilità diffusa, mira a migliorare i servizi di base esistenti.

L'obiettivo principale è il miglioramento della qualità della vita dei residenti, favorire la riduzione dell'inquinamento atmosferico, facilitare gli spostamenti con mezzi collettivi per contribuire alla coesione sociale e la sostenibilità territoriale. L'obiettivo secondario è favorire l'integrazione di un sistema di mobilità efficiente che, oltre ad agevolare gli spostamenti, contrasti l'isolamento sociale spesso presente in zone geograficamente remote e che penalizza soprattutto i giovani ed i residenti più fragili.

Focus dell'azione è favorire l'interconnessione con il trasporto scolastico, favorire la mobilità tra le valli, anche al fine di "unire concretamente" la Valconca e la Valmarecchia e supportare gli abitanti, anche i più giovani, ad essere indipendenti nel raggiungimento dei centri di aggregazione e/o dei luoghi sociali di interesse. Una specifica attenzione verrà inoltre posta, per favorire l'accesso ai servizi sanitari di base alle persone fragili e agli anziani per il raggiungimento dei servizi sanitari di base.

L'azione si propone di:

1. Supportare lo sviluppo di un sistema di trasporto collettivo ecologico:
 - incrementando l'accessibilità e la copertura delle valli con servizi di trasporto collettivo a basse emissioni.
 - Assicurando una connessione affidabile tra le diverse zone geografiche.
2. Fornire servizi di trasporto dedicati ai bambini, ai giovani, agli anziani e alle persone fragili, disabili:
 - creando soluzioni di trasporto personalizzate che garantiscono le tratte scolastiche anche sui comuni più remoti
 - garantendo l'accesso a servizi sanitari e sociali essenziali, in termini di mobilità.
3. Sostenere l'adozione di veicoli a basse emissioni:
 - incentivando l'acquisto e l'utilizzo di mezzi ecologici, come autobus elettrici o ibridi.
 - riducendo l'impatto ambientale e migliorando la qualità dell'aria.
 - Contribuire a ridurre la congestione stradale per migliorare la vita delle persone e dell'ambiente.

Beneficiari e requisiti di ammissibilità degli stessi

Beneficiari: Comuni e Unioni di Comuni che abbiano tra le proprie funzioni la gestione di servizi di trasporto (es. scolastico, extra scolastico, sociosanitario).

I richiedenti dovranno risultare in possesso dei requisiti previsti nelle "Disposizioni comuni", da mantenere fino all'erogazione del contributo.

Condizioni di ammissibilità delle operazioni

Sono ammessi all'aiuto gli acquisti di mezzi di trasporto/autoveicoli con capienza di trasporto di almeno 9 persone muniti di almeno un sistema per il trasporto di disabili su carrozzella.

In particolare, potranno essere oggetto di finanziamento scuolabus di tipo elettrico o ibridi ad integrazione o sostituzione di mezzi non dotati di tali caratteristiche.

Il potenziale beneficiario dovrà dimostrare l'utilizzo del mezzo esclusivamente per finalità pubbliche non di lucro mediante dichiarazione sottoscritta del sindaco

L'azione dovrà essere conforme alle normative ambientali locali, regionali e nazionali sul trasporto pubblico.

Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili al sostegno le seguenti spese:

- Acquisto di nuovi veicoli a basse emissioni funzionali al servizio: spese relative all'acquisto di veicoli ecologici come autobus elettrici, ibridi o altri mezzi di trasporto a basse emissioni. Si intendono per veicoli a basse emissioni i veicoli di categoria M1 e M2 con valori di emissione di $C02 \leq 50$ CO2 g/km. Sono ammissibili le spese di acquisto e di allestimento del mezzo, compresi il costo per la messa in strada e per le tasse accessorie (IPT, ecc.);
 - Spese per l'allestimento di sistemi di trasporto (carico e scarico) per disabili
- Spese di recupero ampliamento, sistemazione, impiantistica, per lo sviluppo di infrastrutture ecologiche: spese per la creazione, migliorare o ampliare infrastrutture di trasporto ecologiche, come stazioni di ricarica per veicoli elettrici o altre soluzioni innovative e/o la realizzazione di parcheggi di attestamento e interscambio.
- Spese per l'acquisto software, attrezzature informatiche, realizzazione di siti internet dedicati funzionali allo sviluppo di sistemi prenotazione a chiamata e di monitoraggio del servizio di trasporto.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia alle "Disposizioni comuni".

Documentazione specifica da presentare in domanda di sostegno

La relazione di progetto dovrà contenere il piano dettagliato di gestione del servizio che preveda un utilizzo di almeno 90gg/anno del mezzo acquistato. Inoltre, dovrà indicare l'inquadramento dell'investimento nell'ambito del piano generale dei servizi di trasporto. La conformità dell'investimento rispetto alle normative ambientali e ai parametri di emissioni richiesti (cfr. Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione) verrà verificata attraverso la documentazione tecnica del veicolo dalla quale si evincano le caratteristiche tecniche richieste.

Criteri di selezione con relativi punteggi

I punteggi sotto riportati non sono cumulabili tra loro incluso quelli "Ulteriori azioni attivate"	
CARATTERISTICHE TERRITORIALI DEI BENEFICIARI	
1	Investimenti inclusi nelle Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D)
2	Investimenti inclusi nelle Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata (zone B)
3	Investimenti inclusi nelle Aree Interne (STAMI) previste dal DSR 2021-27
CARATTERISTICHE DELL' INVESTIMENTO	
A	Acquisto scuolabus elettrico a zero emissioni dotati di omologazione

1 – con almeno 9 posti a sedere di cui 2 di servizio e 1 disabile su carrozella	9	
B Acquisto scuolabus ibridi dotati di omologazione		
1 - con almeno 9 posti a sedere di cui 2 di servizio e 1 disabile su carrozella	8	
C) Acquisto veicolo elettrico predisposto per 1/2 posti per disabili su carrozella	9	
D) Acquisto veicolo ibrido predisposto per 1/2 posti per disabili su carrozella	8	
E)		

ULTERIORI AZIONI ATTIVATE	Punti
Sviluppo di app dedicate o programmi di incentivazione	3
Realizzazione di stazioni ricarica per veicoli elettrici almeno 2 veicoli	6
Realizzazione di stazioni ricarica per veicoli elettrici almeno 5 veicoli	10
Inserimento di wrapping riportante il logo del Gal “Salute Viaggiatore” sulla parte posteriore del veicolo con le caratteristiche e colori come da allegato N° (spesa a carico del beneficiario)	6

Tutte le attività non potranno generare entrate nette

Per essere ammessi a finanziamento la somma dei punteggi ottenuti in istruttoria deve raggiungere la soglia di punti 14.

Risorse assegnate sull'intervento

€ 349.513,62

Forma di sostegno

C/capitale

Aliquota

Sostegno al 100%

Minimali e massimali

Investimento minimo 20.000 fino ad un limite massimo di € 75.000 IVA inclusa

Aiuti di Stato

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:
 Non aiuto

Impegni specifici

Apporre il wrapping con logo del Gal “Salute viaggiatore” (Allegato ...) sul portellone posteriore di ogni mezzo finanziato.
 Come da disposizioni comuni di cui alla DGR 2171/23

Azione specifica a bando VMC_AS_05B

Titolo	Ampliamento e riqualificazione delle micro/piccole/medie imprese (PMI) extra agricole in zone rurali
Tipo di intervento	VMC_AS_05B
Localizzazione	Gal Valli Marecchia e Conca
Obiettivo specifico	SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicolture sostenibile
Ambito tematico	6 - SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI, ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI

Descrizione dell'intervento

L'Azione intende contribuire alla riqualificazione ed ammodernamento delle imprese extra agricole nelle zone rurali più marginali creando innovazione nell'iniziativa imprenditoriale in settori alternativi a quello agricolo, con interventi di ampliamento e riqualificazione delle Micro/Piccole e Medie Imprese (PMI) extra agricole in zone rurali, favorendo lo sviluppo dell'occupazione, il potenziamento della ricettività turistica e la fornitura di servizi alla popolazione residente. Il Gal intende sostenere, in particolar modo le attività di ricettività, impiego gastronomico, utilizzo e commercializzazione di prodotti agricoli e agro alimentari del territorio.

Obiettivi:

- Promuovere l'innovazione nell'iniziativa imprenditoriale: favorire la modernizzazione di quelle esistenti nelle zone rurali marginali, concentrandosi su settori diversi dall'agricoltura.
- Ampliare e riqualificare le Micro/Piccole e Medie Imprese (PMI): sostenere le PMI extra agricole nelle zone rurali attraverso interventi mirati che consentano loro di espandersi, migliorare la qualità dei loro prodotti o servizi e diventare più competitive.
- Sviluppo dell'occupazione: creare opportunità di lavoro nella regione rurale, contribuendo a ridurre il tasso di disoccupazione e ad aumentare la prosperità economica della comunità locale.
- Potenziamento della ricettività turistica: migliorare l'offerta di servizi turistici nella zona rurale, rendendola più attraente per i visitatori.
- Fornitura di servizi alla popolazione residente: garantire che le esigenze e i servizi della popolazione locale siano soddisfatti.
- Sostegno alle attività di ricettività, impiego gastronomico, utilizzo e commercializzazione di prodotti agricoli e agroalimentari del territorio: incentivare le attività legate all'ospitalità, all'uso e alla vendita dei prodotti locali, promuovendo una sinergia tra le imprese extra agricole e il settore agricolo zona.

Beneficiari e requisiti di ammissibilità degli stessi

Beneficiari: Micro/Piccole e Medie Imprese (PMI) extra agricole (in forma singola o associata), liberi professionisti

Il codice ATCCO relativo al settore su cui si intendono effettuare gli investimenti (il primario o al più il secondario), come risultante da visura camerale deve essere extra agricolo

Tipologia di spese ammissibili

- Sono ammissibili al sostegno le seguenti spese purché riconducibili ad aree o immobili a finalità produttiva e strettamente funzionali all'attività:
- Recupero, ampliamento o ristrutturazione di beni immobili
- opere murarie e impiantistiche necessarie all'adeguamento, ampliamento, miglioramento e/o rinnovo di strutture in cui si esercita l'attività inclusi gli interventi finalizzati al contenimento dei consumi energetici solo se determinano un risparmio energetico pari o maggiore al 20% rispetto alla situazione di partenza;
- allestimento degli spazi esterni pertinenti al bene
- sistemazione aree di sosta
- allestimento locali
- acquisto attrezzature e macchinari
- impiantistica
- arredi e allestimenti
- veicoli industriali
- software, attrezzature informatiche funzionali all'investimento nel limite massimo del 20% dell'investimento complessivo
- **Veicoli non industriali solo se strettamente** funzionali alle attività di impresa oggetto dell'intervento quali ad esempio bici, e-bike, mezzi di trasporto per disabili, imbarcazioni per turismo fluviale e vallivo, pulmini, minivan, furgoni, camion, mezzi per il trasporto merci, taxi pubblici, noleggio con conducente, bus, autonegozi **entro il tetto di spesa di euro 30.000.**

Non sono ammissibili le autovetture fino a 5 posti anche se immatricolate come autocarri.

Si precisa che i veicoli acquistati tramite il sostegno devono essere utilizzati unicamente per lo svolgimento dell'attività, pena la revoca del contributo.

Documentazione specifica da presentare in domanda di sostegno

Qualora il beneficiario intenda presentare interventi finalizzati al contenimento dei consumi energetici dovrà dimostrare, mediante uno studio analitico, redatto da professionista abilitato, da presentare in domanda di sostegno, il risparmio energetico atteso dalla realizzazione dell'intervento con riferimento al consumo annuo sostenuto nell'anno solare precedente.

Criteri di selezione con relativi punteggi

CARATTERISTICHE TERRITORIALI DEI BENEFICIARI	Punti
Investimenti inclusi nelle Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D)	6
Investimenti inclusi nelle Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata (zone B)	5
Investimenti inclusi nelle Aree Interne (STAMI) previste dal DSR 2021-27	2
Punteggio cumulabile	

PARAMETRI OGGETTIVI RELATIVI AL PROGETTO PRESENTATO	Punti
Acquisto di automezzi*/macchine operatrici (senza sostituzione) Elettriche	5
Acquisto di automezzi*/macchine operatrici (senza sostituzione) Ibride	3
Sostituzione di automezzi* / macchine operatrici immatricolati prima del 31.12.2014 con automezzi elettrici	6

Sostituzione di automezzi* / macchine operatrici immatricolati prima del 31.12.2014 con automezzi ibridi	3
Investimenti che portano un risparmio energetico $\geq 20\%$ rispetto alla situazione di partenza	5
Investimenti che portano un risparmio energetico $\geq 30\%$ rispetto alla situazione di partenza	8
Aziende che richiedono finanziamenti per realizzazione/organizzazione di servizi fruibili ai portatori di handicap. Investimenti aggiuntivi a quelli previsti per legge per garantire e/o migliorare l'accesso alle strutture e ai servizi delle persone disabili	5
Attivazione di ulteriori servizi o attività economiche complementari all'attività esistente Tale criterio sarà verificato presso la CCIAA con l'attribuzione di un nuovo codice ATECO diverso quello esistente da attivare entro 90 giorni dalla concessione del contributo.	5
Sono ammesse spese per allestire uno spazio fisico, quale (vetrinetta/espositore/ contenitore) arredo dedicato (almeno 1 mt x 60 cm), che dovrà contenere il materiale promozionale e divulgativo esistente del territorio, prodotti territoriali, gadgetistica, nel quale dovrà essere evidenziato il brand "Salute viaggiatore - Valli Marecchia e Conca" così come riportato nell'allegato n° (Allegato ..).	5

*

PARAMETRI SOGGETTIVI RELATIVI DEL RICHIEDENTE	Punti
Imprese territoriali che non hanno beneficiato nella programmazione 2014/20 di contributi del Gal Valli Marecchia e Conca	3
Imprese operanti nel settore della ricettività (codici ATECO – sez. I – div. 55)	10
Imprese operanti nel settore della ristorazione (codici ATECO – sez. I – div. 56)	10
Imprese operanti nel settore del commercio (codici ATECO – sez. G – div. 47)	10
Imprese manifatturiere (codici ATECO – sez. C) e imprese operanti nel settore costruzioni (codice ATECO – sez. F)	5
Imprese operanti nel settore dei servizi a supporto del turismo come: noleggio biciclette, trasporto persone e bagagli, guide ambientali e turistiche, noleggio attrezzature sportive (codici ATECO – sez. H – div. 49.3; sez. N – divi.ni 77.21 e 79)	10
Imprese operanti nel settore di attività creative, artistiche, entertainment, culturali e sportive (codici ATECO – sez. R)*	10
Imprese operanti nel settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche (cod. ATECO – sez. M)	5
Imprese operanti nel settore ICT e dei servizi di assistenza hardware e software (codici ATECO – sez. S – div. 95) o dei servizi alla persona (codici ATECO – sez. S – div. 96)	5
Progetto presentato da impresa con prevalente presenza giovanile <i>il punteggio viene assegnato se l'impresa richiedente include un giovane che al momento della presentazione della domanda di sostegno non abbia ancora compiuto i 41 anni di età che:</i>	5
- per le imprese individuali, il titolare è un giovane;	

- *per le società di persone e le società cooperative, il numero di giovani soci rappresentano almeno il 51% dei componenti la compagine sociale; in caso di società semplici composte da numero pari di soci vale la percentuale di quota di capitale detenuta che dovrà essere almeno il 51%;*
- *per le società di capitali, i giovani detengono almeno il 51% delle quote di capitale e costituiscono almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione o, in alternativa, siano nominate come Presidente del CDA o Amministratore delegato*

Progetto presentato da impresa con prevalente presenza femminile
l'assegnazione del punteggio viene effettuata se ricorre una delle seguenti condizioni:

- *per le imprese individuali, il titolare è una donna;*
- *per le società di persone e le società cooperative, il numero di donne socie rappresentano almeno il 51% dei componenti la compagine sociale; in caso di società semplici composte da numero pari di soci vale la percentuale di quota di capitale detenuta che dovrà essere almeno il 51%;*
- *per le società di capitali, le donne detengono almeno il 51% delle quote di capitale e costituiscono almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione o, in alternativa, siano nominate come Presidente del CDA o Amministratore delegato*

5

Punteggi alternativi ad eccezione del primo e degli ultimi due che sono cumulabili

Non saranno ammessi a contributo i progetti che non raggiungono un punteggio minimo di **punti 18** sommando tutti i parametri territoriali, oggettivi, soggettivi.

Il codice ATECO di iscrizione alla CCIAA verrà verificato tramite visura camerale del richiedente aiuto.

Il richiedente dovrà indicare in allegato il codice ATECO (primario o secondario) corrispondente al settore in cui intende effettuare l'investimento.

Il punteggio relativo ai parametri soggettivi/aziendali è assegnato sulla base delle caratteristiche aziendali già possedute e dimostrate nel PI allegato in sede di domanda di sostegno.

Il rispetto dei parametri dichiarati nel PI ed oggetto di attribuzione di punteggio verrà verificato in sede di domanda di pagamento, il mancato rispetto di tali adempimenti comporterà la revoca totale del contributo.

Risorse assegnate sull'intervento

€ 850.483,14 (1° edizione € 700.483,14; 2° edizione € 150.000)

Forma di sostegno

C/capitale

Aliquota

Il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, sarà pari al:

-in caso di investimenti, 40% elevabile al 60% in base alla localizzazione degli interventi e fino al 100% alle condizioni previste all'art. 73 par. 4 lettere a) e c) del reg. (UE) 2021/2115;

-in caso di interventi che non hanno ad oggetto investimenti, 40% elevabile sino al 70% in caso di interesse collettivo dell'intervento, in analogia con quanto previsto dall'art. 77, par. 8 lett.-a);

Minimali e massimali

Investimento minimo 20.000 fino ad un limite massimo di € 90.000,00

Aiuti di Stato

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione

X de minimis

Impegni specifici

Apporre il wrapping con logo del Gal “Salute viaggiatore” (Allegato ...) su ogni spesa ammissibile inventariabile.